

## RELAZIONE SAN MATTEO – VAL FURVA

### Data della relazione

21/04/2019

### Accesso stradale

Da Sondrio prendere la statale in direzione di Bormio. Raggiungere Bormio e entrare in paese seguendo le indicazioni per santa Caterina e la val Furva. Raggiungere santa Caterina e superare il grosso parcheggio sulla destra e la partenza degli impianti. Subito oltre, svoltare a sinistra in direzione della valle dei Forni, passare tra le case e proseguire lungo la strada in piano fino all'inizio della salita. Acquistare il biglietto d'accesso (5,00€ per macchina/giorno) e proseguire lungo la ripida salita. Al termine (dopo un paio di tornanti), lasciare l'auto al parcheggio più basso.

### Materiale

- normale dotazione

### Note tecniche

- difficoltà: BSA/S3
- dislivello: 1530m
- tempo: 4:00h
- esposizione: N-NW
- quota partenza: 2150m

### Relazione

Dal parcheggio prendere la mulattiera in direzione del rifugio Branca. Seguire la stradina fino alla diga sulla destra e poi proseguire dritti entrando nella valle. Proseguire brevemente in falso piano e poi in leggera salita girando leggermente a destra e seguendo l'andamento della vallata (SE). Passare oltre il rifugio Branca (più in alto e sinistra) e tenere l'evidente grossa morena a sinistra. Raggiungere un ponte e attraversare il torrente passando sul lato idrografico sinistro. Continuare dritti fino a raggiungere una valletta più stretta. Continuare dritti lungo la valletta (SE) ignorando il pendio a destra. Al termine di un breve tratto più ripido, superare un ponte tibetano a sinistra. Continuare dritti in falso piano fin quasi alla base dell'imponente e ripido muro glaciale dove la valletta piega a destra. Risalire il pendio subito prima a destra in direzione del grosso triangolo roccioso tagliato a metà da un canalino nevoso (WSW). Arrivare poco sotto il triangolo roccioso e aggirarlo verso sinistra. Continuare poi verso destra (WSW) fino ad un colle a circa 3200m. Risalire il ripido pendio sopra il colle (circa 35°) e poi continuare verso destra fino alla vicina cima (4:00h).

La discesa si svolge lungo il tracciato di salita. In alternativa, una volta raggiunto il colle a 3200m circa, è possibile proseguire dritti (N) e poi a destra tornando sul percorso di salita in corrispondenza del tratto in falso piano (variante più ripida).

### Note

Bella salita in ambiente decisamente meritevole ma da non sottovalutare: il percorso si sviluppa per metà sul ghiacciaio dei Forni (valutare quindi l'innevamento); prestare attenzione al pendio sopra il colle a 3200m.

[www.fraclimb.com](http://www.fraclimb.com)

L'autore non si ritiene responsabile di possibili errori e/o discrepanze con la realtà né di incidenti avvenuti in seguito all'utilizzo di questa relazione. Si ricorda che l'alpinismo è un'attività potenzialmente pericolosa e che deve essere effettuata da persone competenti.